



Tagung der Alpenkonferenz

IX

Réunion de la Conférence alpine

Sessione della Conferenza delle Alpi

Zasedanje Alpske konference

TOP / POJ / ODG / TDR

5

IT

OL: DE

PROCEDURA DI VERIFICA 2005 - 2006

A Relazione della Presidenza del Gruppo di Verifica (Austria)

B Proposta di decisione

Allegati:

Rapporto intermedio alla IX Conferenza delle Alpi sullo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli

A Relazione della Presidenza del Gruppo di Verifica (Austria)

Importanza della Convenzione delle Alpi

La Convenzione delle Alpi e i suoi Protocolli di attuazione rappresentano per le Parti Contraenti un importante strumento per lo sviluppo sostenibile del territorio alpino. La definizione di regole comuni, giuridicamente impegnative a livello internazionale per tutto l'arco alpino consente di ottenere un completo equilibrio di ecologia, economia e dimensione sociale e con esso un'amministrazione e una vita compatibili con l'ambiente

Processo di redazione del rapporto del Gruppo di Verifica

Il meccanismo di verifica del rispetto della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione, istituito in conformità alla decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi, ha lo scopo di

- verificare periodicamente il rispetto degli impegni assunti dalle Parti Contraenti e
- di fornire loro assistenza nell'adempimento degli stessi.

Il processo di verifica, che in sostanza mira a redigere un inventario dei principi giuridici attuati dalle Parti Contraenti, è stato eseguito per la prima volta ed ha dimostrato che gli impegni della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli in molti casi non sono chiaramente definiti e pertanto risulta spesso difficile valutarne il rispetto. Inoltre, il processo di verifica si riferiva ad un momento, in cui l'intero trattato non era ancora in vigore in tutto l'arco alpino.

La prima procedura di verifica ha pertanto rappresentato per tutti gli interessati un processo di apprendimento. La redazione dei rapporti nazionali e la successiva gestione degli stessi ha reso necessaria una collaborazione a livello dei più svariati organi amministrativi che ha rafforzato, nelle amministrazioni delle Parti Contraenti, la consapevolezza sia della portata della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione sia del suo radicamento negli ordinamenti giuridici nazionali e regionali dell'arco alpino.

Il processo di redazione del presente rapporto ha avuto inizio con la valutazione dei rapporti di verifica nazionali. A tale scopo, il Gruppo di Verifica si è riunito quattro volte sotto la Presidenza austriaca e ha discusso in merito al rispetto degli impegni della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione da parte delle Parti Contraenti. Le delegazioni hanno quindi colto l'opportunità di integrare i propri rapporti e di rilasciare i primi commenti, soprattutto riguardo ai pareri degli osservatori presenti nel Gruppo di Verifica.

Dato il breve tempo a disposizione per lo svolgimento della procedura, le Parti Contraenti e gli osservatori non hanno tuttavia avuto la possibilità di esprimersi su tutti i punti entro i termini prescritti dalla decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi. Pertanto, non è stato ancora possibile affrontare in modo approfondito il materiale disponibile. In occasione della 33^a seduta, il Gruppo di Verifica quindi sottopone al Comitato Permanente un rapporto intermedio, in cui sono indicati i settori da verificare ai fini del proseguimento della procedura e sono stati inclusi gli esempi di good practice comunicati dalle Parti Contraenti, senza però avanzare proposte di decisioni e raccomandazioni alla Conferenza delle Alpi. (vedi allegato 1).

Presentazione dei rapporti nazionali e partecipazione alle sedute

Poiché al termine del 31 agosto 2005 non erano ancora pervenuti tutti i rapporti in tutte le lingue della Convenzione, il Segretariato Permanente ha invitato in via informale le Parti Contraenti interessate a trasmetterli posticipatamente.

Alle sedute, tenutesi sotto la Presidenza austriaca, hanno partecipato tutte le delegazioni, eccetto la Comunità Europea e il Principato di Monaco, mentre, tra le organizzazioni di osservatori, la CIPRA International ha partecipato a tutte le sedute e ad una erano presenti anche la Arge Alp e la IUCN.

Per quanto riguarda il Principato di Monaco finora non è stato possibile verificare il rispetto della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli di attuazione, perché il rapporto nazionale è stato presentato solo il 5 settembre 2006. I ritardi nella presentazione dei rapporti nazionali di altre Parti Contraenti e il fatto che tali rapporti spesso non sono stati consegnati in tutte le lingue della Convenzione delle Alpi ha reso più difficile per il Gruppo di Verifica adempiere puntualmente i propri compiti. Inoltre, non tutti i rapporti nazionali presentati erano tali da consentire una verifica dei contenuti nella stessa misura.

Tempistica della procedura di verifica

La procedura di verifica svolta per la prima volta ha dimostrato alle Parti Contraenti e al Segretariato Permanente che la tempistica prevista nella decisione VII/4 è molto stretta. Il rispetto dei termini presuppone che tutti agiscano puntualmente, cosa che non è avvenuta nella presente procedura, in cui si è rivelata particolarmente problematica soprattutto la prima fase. Secondo la procedura, entro sei mesi dall'invio dei rapporti nazionali dal Segretariato Permanente al Gruppo, quest'ultimo dovrebbe trasmettere alle Parti Contraenti interessate una bozza di relazione riportante i risultati delle sue consultazioni.

Pertanto, poiché a parere del Gruppo di Verifica, i tempi ma anche le risorse in termini di personale sono troppo scarsi per il superamento delle eventuali difficoltà temporanee, si invita a rivedere la tempistica della vigente decisione VII/4. Perciò, il Gruppo di Verifica presenta alla 33^a seduta del Comitato Permanente una proposta di decisione della Conferenza delle Alpi, con la quale, oltre all'incarico di proseguire i propri lavori sulla base del presente rapporto intermedio, gli viene conferito un mandato di verifica relativo ai termini della procedura.

Per quanto riguarda la procedura in corso, si potrebbe valutare l'opportunità che la Conferenza delle Alpi prenda atto del mancato rispetto dei termini della decisione VII/4, senza attribuire un carattere pregiudiziale ai ritardi intervenuti.

Conclusioni provvisorie

Il Gruppo di Verifica, nella sua valutazione dei rapporti, ha individuato alcuni settori evidenziati nell'allegato 1, che meritano di essere approfonditi e, sulla base degli obiettivi della Convenzione delle Alpi, ritiene a tale proposito importante

- un'intensificazione della cooperazione tra le Parti Contraenti estesa a tutti i Protocolli in particolare nei settori pianificazione territoriale e trasporti,
- lo sviluppo di approcci di soluzioni per armonizzare le diverse esigenze ed interessi.

La Presidenza del Gruppo di Verifica ritiene inoltre che dalle consultazioni siano innanzitutto emersi i punti seguenti che richiedono un'approfondita discussione nel prosieguo della procedura:

- l'uso parsimonioso del suolo che tenga conto degli aspetti della tutela e dell'utilizzo
- l'istituzione di aree di osservazione permanente per la costituzione di una rete alpina di aree di osservazione dello stato dei suoli
- la collaborazione transfrontaliera nel campo della messa in rete delle aree protette e per la creazione di corridoi ecologici
- il mantenimento di uno sfruttamento agricolo sostenibile delle aree montane che tenga conto delle diverse condizioni di coltivazione
- l'elaborazione di soluzioni per i casi di eccessivo sfruttamento agricolo delle aree montane
- l'elaborazione di una strategia valida per tutto l'arco alpino che concili i diversi diritti di sfruttamento e interessi tra l'agricoltura e l'economia forestale, la protezione della natura e la caccia
- l'elaborazione e lo sviluppo di modelli e programmi per uno sviluppo sostenibile del turismo
- strategie comuni miranti a tenere conto della verità dei costi nei trasporti di persone e merci e nel settore energetico

Il presente elenco naturalmente non è definitivo né costituisce un programma di verifica del Gruppo di Verifica, bensì va considerato come una lista di esempi di campi problematici per l'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi

- prende atto del rapporto intermedio del Gruppo di Verifica,
- ringrazia il Gruppo di Verifica per il lavoro effettuato e constata che il lavoro fin qui svolto è stato utile ai fini dell'attuazione della Convenzione delle Alpi,
- incarica il Gruppo di Verifica, nel rispetto della decisione VII/4 e prendendo atto di quanto deciso dal Comitato Permanente nel corso della sua 28^a seduta, al punto 14 dell'ordine del giorno, di
 1. elaborare, alla luce dell'esperienza fin qui maturata, un progetto per un piano e un calendario di lavoro per le sue future attività che tenga conto della tempistica del procedimento di verifica attuale e di quello futuro,
 2. proseguire le proprie attività sulla base del presente rapporto intermedio e
 3. presentare al Comitato Permanente un rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori, nel corso della sua ultima riunione nel 2007.